

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DIRIGENTE SCOLASTICO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2016/2017

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il verbale del Collegio Docenti in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa, predisposto in attuazione del DPR 275/1999, in cui sono inserite tutte le attività oggetto della contrattazione di Istituto;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016/2017;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 15 marzo 2017 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTO il budget economico del MOF per l'a.s. 2016/2017 calcolato in base ai parametri fissati dall'Intesa MIUR del 7 agosto 2015, e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".
------------------	--

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	15 marzo 2017	
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2016 al 31/8/2017	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Mariagrazia Braglia</p> <p>RSU interna: Silvana Terenziani FLCGIL Veronica Gelosini CISL SCUOLA</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione :rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Presenti alla Firma del contratto: CISLSCUOLA CGIL SCUOLA</p>	
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA interni	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009</p> <p>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.</p>	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>Il contratto stipulato viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria al collegio dei Revisori dei Conti territorialmente competente</p> <p>Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti:</p> <hr/>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>

comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Illustrazione delle disposizioni del contratto

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici ed organizzativi per la didattica, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Articolato del contratto

TITOLO PRIMO-DISPOSIZIONI GENERALI	Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata Art. 2 – Interpretazione autentica
TITOLO SECONDO-RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	Art. 3 – Obiettivi e strumenti Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa Art. 6 – Modalità e criteri di utilizzazione del personale docente e ATA Art. 7 – Agibilità sindacale Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro Art. 9 – Contingenti minimi del personale in caso di sciopero Art. 10 – Permessi
TITOLO TERZO-ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Art. 11 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Art. 12 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) Art. 13 – Personale ATA
TITOLO QUARTO-PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	Art. 14 – Sostituzione del personale assente Art. 15 – Banca delle ore Art. 16 – DSGA – Assistenti amministrativi Art. 17 – Ass. amm. vi titolari dei benefici economici di cui all'art. 50 CCNL 29/11/2007 (e success. seq. contratt. 25/07/08) Art. 18 – Collaboratori scolastici
TITOLO QUINTO-TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	Art. 19 – Risorse Art. 20 – Valorizzazione del merito del personale docente Art. 21 – Attività finalizzate Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del FIS Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica Art. 24 – Stanziamenti Art. 25 – Funzioni miste Art. 26 – Conferimento degli incarichi
TITOLO SESTO-NORME TRANSITORIE E FINALI	Art. 27 – Riduzione dei compensi forfettari previsti Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria Art. 29 – Retribuzione accessoria relativa alla effettuazione di progetti

Lettera B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati utilizzati obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato

quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse:

RISORSE LORDO STATO		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA
PROGETTI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA (EXTRACURRICOLARI)	5.367,35	0
PROGETTI DIDATTICI CURRICULARI	7.682,04	0
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	5.971,50	0
FUNZIONI STRUMENTALI	6.072,53	0
ATTIVITA' DELIBERATE NELL'AMBITO DEL POF	16.361,91	0
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA	0	6.564,16
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA	0	5.480,51
INCARICHI ATA	0	3.078,64
FUNZIONI MISTE PERSONALE ATA	0	4.882,50
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	1.490,12	0
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	0	0
TOTALE LORDO STATO	42.945,45	20.005,81

Lettera C- effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogati

Lettera D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM26/01/2011

Lettera E-Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera F- Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF, dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d’istituto.

L’accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l’impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell’efficacia dell’azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell’Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un’azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell’accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell’Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l’informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all’esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decremento degli infortuni sul lavoro;
- Decremento delle patologie professionali;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Ampliamento del tempo scolastico;
- Arricchimento del curriculum;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Allegati: n. 1 copia del Contratto Integrativo d’Istituto a.s. 2016/2017

Sant’Ilario d’Enza 17.03.2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mariagrazia Braglia